

### 6.1.2 Schema di circolazione e regolamentazione degli accessi nell'area centrale

I temi relativi alla definizione dello schema di circolazione e quello della regolamentazione degli accessi sono, più che mai nell'area centrale, strettamente connessi. Ciò in relazione all'assetto urbanistico delle aree interessate dai provvedimenti, che da un lato pone alcuni vincoli gestionali e dall'altro permette di attuare una serie di provvedimenti per fasi successive, in un'ottica di progressiva limitazione all'uso dell'auto all'interno dell'anello degli Spalti.

Dal punto di vista della regolazione degli accessi veicolari nel centro storico, il PUMS-PGTU promuove un rafforzamento ed estensione mirata (nel tempo e nello spazio) delle Zone a Traffico Limitato (ZTL) esistenti.

Dando attuazione ad un approccio per step successivi previsti dal PUMS/PGTU che di seguito si riportano:

- proteggere più efficacemente le aree già oggi sottoposte a regolamentazione e aumentare le aree oggetto di protezione dai flussi di traffico;
- semplificare e il più possibile uniformare la regolazione delle ZTL, individuando per la situazione a tendere univoche fasce orarie di vigenza dei provvedimenti;
- ridurre ulteriormente le percorrenze dei veicoli autorizzati all'interno delle ZTL (in particolare corso Roma e limitrofi);
- ridurre i flussi di traffico di attraversamento nel centro storico, sia in senso est-ovest che nord-sud;
- consolidare un itinerario a prevalente valenza (ciclo) pedonale che collega piazza Garibaldi con piazza Gobetti (e la Cittadella attraverso il ponte Meier).

si propongono i seguenti interventi di modifica rispetto alla situazione attuale, che comportano l'introduzione di Area Pedonale Urbana - APU 0-24 nelle vie più centrali, e la conferma, a contorno della citata APU, delle ZTL delimitate a Sud da Piazza Garibaldi e Corso Crimea, a Est da Corso Lamarmora e Piazza della Libertà, a Ovest da Via Trotti e Via Urbano Rattazzi e a Nord da Via Verona. Ogni varco di accesso all'APU e alla ZTL sarà video sorvegliato, come meglio evidenziato in una più dettagliata rappresentazione degli interventi nelle planimetrie presenti al termine del paragrafo

Fase 1 (breve periodo)

- Riclassificazione in APU 0-24 delle seguenti vie:
  - C.so Roma, Via Caniggia, Via Legnano, Piazza Marconi, parte di Via Bergamo (tra Via Trotti e Via San Lorenzo), parte di Via Modena (tra via Trotti e via San Lorenzo), parte di Via Piacenza (tra via Trotti e via San Lorenzo), Via Alessandro III, parte di Via San Lorenzo (tra via Piacenza e Piazzetta della Lega), parte di Via Milano (tra Piazzetta della Lega e via Migliara), Via Vochieri (tra Piazzetta della Lega e Via Migliara), Via dei Martiri, Via Migliara (tra Piazza della Libertà e Via Milano), Via San Giacomo della Vittoria (tra Piazza della Libertà e Via Piacenza) e parte di Piazza della Libertà (fronte Poste), Via Sappa, Via dei Musicisti, Via Gagliaudo, Piazza Giovanni XIII, Via Cremona (escluso il tratto tra Via Marsala e Via XXIV Maggio), Piazza Santa Maria di Castello e Via Santa Maria di castello (tra Piazza SM di Castello e Via Verona).
- riclassificazione in ZTL delle seguenti vie

- parte di Via Vochieri (tra Via Rattazzi e Via Verona), parte di Via Faà di Bruno (tra Via San Giacomo della Vittoria e Via Verdi), parte di Piazza della Libertà (tra via Pontida e via Mazzini), Via Tripoli (tra Via Dante e Via Pontida), Via Machiavelli (tra Via Dante e Via Pontida), Via San Pio V (tra Via Dante e Via Ghilini)
- o conferma della ZTL nelle seguenti vie
  - Via Dante, Via Merula, Via Lanza (tra Piazza Garibaldi e Via dal Verme), Via dal Verme, Via San Giacomo della Vittoria (tra Via Piacenza e Via Merula), Via San Lorenzo (tra Via Piacenza e Piazza Marconi), Via Dossena, Via Caraglio, Piazzetta Santa Lucia

Nelle Aree Pedonali e nelle Zone a Traffico Limitato le operazioni di carico e scarico delle merci saranno consentite, ad eccezione di alcuni tratti di strada lungo i quali, per le caratteristiche fisiche degli stessi (dimensioni, opportunità di manovra, presenza di barriere), non sarà consentito l'accesso ai veicoli diversi da quelli dei frontisti; tale regolamentazione, così come quella relativa agli orari di accesso alla ZTL saranno oggetto di specifico provvedimento.

In attuazione del PUMS-PGTU l'estensione degli ambiti regolamentati è accompagnata da una loro maggiore protezione da un sistema passivo di rilevazione targhe tramite telecamera in corrispondenza degli accessi alle APU e ZTL, che permette di ottenere i seguenti risultati:

- semplice gestione del libero accesso per i residenti;
- semplice gestione degli accessi per categorie di utenti autorizzati;
- rilevazione delle infrazioni per accesso di veicoli non autorizzati.

Il tutto come meglio descritto in specifici provvedimenti

Dal punto di vista dei nuovi schemi di circolazione, il Piano prevede per il centro storico la loro modifica, coerentemente con le previsioni in materia di regolamentazione degli accessi (cfr. sopra). In particolare, gli interventi relativi ai nuovi sensi di marcia riguardano:

- o l'inversione del senso di marcia di Via Machiavelli (tra Via Dante e Via Pontida);
- o l'inversione del senso di marcia di Via XXIV Maggio (tra via San Giacomo della Vittoria e Via Verdi)
- o l'inversione del senso di marcia di Via Legnano (tra C.so Roma e Via Trotti)
- o l'inversione del senso di marcia di Via Alessandro III (tra C.so Roma e Via Trotti)

o la modifica sensi di marcia in corso Roma, in modo da inibire anche ai veicoli autorizzati la possibilità di percorrere completamente il corso;

Per quanto concerne invece gli interventi viabilistici necessari o di ausilio alla messa in esercizio della rete di trasporto pubblico, di seguito si indicano i principali elementi che saranno demandati ad una fase successiva:

Fase 2 (medio periodo)

- Via Repubblica. Il Piano propone di destinare la via Repubblica al solo transito dei mezzi di trasporto pubblico, quale principale e più frequentato collegamento tra la stazione ferroviaria e piazza Garibaldi nonché sede del capolinea e dell'interscambio tra linee urbane;
- Via Claro. Il Piano propone di destinare il tratto di via Claro compreso tra via Tortona e largo Bistolfi, nella sola direzione nord, al transito dei mezzi TPL, consentendo di proteggerne la marcia e allontanando i veicoli privati dalla zona (la circuitazione dei veicoli privati avverrebbe utilizzando Spalto Gamondio e Spalto Marengo). Contestualmente, sarà possibile riorganizzare e semplificare il funzionamento del nodo Spalto Marengo-Massobrio-Monteverde-Claro.

Detta Fase 2 sarà sottoposta a verifica contestualmente alla revisione del Piano della rete del TPL attualmente in corso